

IL SITO DI ERIOFORO

L'Eriophorum scheuchzeri è un fiore leggiadro, un batuffolo bianco e piumoso che ondeggia sul suo stelo sottile specchiandosi nelle acque dei laghi alpini. Colonizza le rive dei laghetti glaciali, le zone umide e le torbiere d'alta quota. Per l'alpinista che lo incontra è sempre una presenza amica.

Il nome di questo fiore alpino è stato scelto da Rosa Fastelli per il suo sito: il sito di Erioforo, appunto <http://www.lcnet.it/priv/erioforo>. Ricco di effetti, accattivante nella grafica, utile per le possibilità che offre, il sito di Erioforo (ancora parzialmente in costruzione) è il risultato di un lavoro complesso e meticoloso, esperto e sempre attento - oltre che al contenuto, indubbiamente ricco - ad una forma accattivante e gradevole. Non manca un piacevolissimo accompagnamento musicale, purtroppo è molto lento da caricare per chi non viaggia su ADSL. È possibile scegliere, da una barra "juke-box", diverse melodie.

Dalla home page (proposta con e senza frames) è possibile "volare" alla ricerca di software utili da scaricare, che l'autrice ha pazientemente raccolto esplorando il web (esiste un comodo e completo indice alfabetico, ma - è bene dirlo subito - è stata trascurata la piattaforma Macintosh), oppure visitare le altre pagine del sito: una sezione musicale (ricca di una "piccola guida ai file musicali" per chi voglia destreggiarsi tra MP3, MID, MOD e XM); una guida al sito (non solo una mappa, ma un vero e proprio manuale per naviganti); l'ErioForum per... lanciare messaggi in bottiglia; una pagina di ringraziamenti che appare come una raffinata lezione di stile, in un mondo dove molti prendono, copiano, utilizzano e ben pochi si danno pena di ringraziare.

Abbiamo lasciato per ultima la sezione che ci è sembrata forse la più "stuzzicante". Eh già, perché dovete ammettere che un titolo come "Erioforo???", con quei suoi punti interrogativi, incuriosisce non poco. Qui scopriamo il perché del nome ed è una storia tenera e dolce. Scopriamo anche interessanti notizie sulla pianticella, grazie a una completa e non certo pedante scheda botanica, ricca anche di curiosità (e di un indovinello, ma non vi riveliamo altro). Tre link rimandano ad altrettante pagine: ErioPiante, ErioAnimali ed ErioMontagna. Tre elenchi di siti utili suddivisi per tipologia, splendidamente presentati e commentati, ricchi di notizie e di gradevole lettura.

In tutto il sito colpiscono piacevolmente certi piccoli particolari (come l'applet Java che increspa le acque del lago quando ci si passa sopra con il mouse, ma anche questo non funziona bene con tutti i browser e tutte le piattaforme), certe attenzioni per il navigatore (che nelle pagine ricche di testo può scegliere lo sfondo che preferisce per non affaticare gli occhi e rendere più agevole la lettura). Un lavoro che denota gusto e sensibilità, oltre che preparazione e metodo, con un tocco di grazia e un garbo tipicamente femminile che certamente non guastano.

Il sito di Rosa Fastelli merita di essere visitato con calma, gustato come una bibita fresca, ritornandoci spesso in cerca di notizie, curiosità, indirizzi utili, software da scaricare, musica e tante altre cose ancora. O anche soltanto per trascorrere un'ora in serenità, come sulle rive di un lago alpino quando gli eriofori agitano alla brezza i loro capini pelosi.